

**Francia: Linea Maginot  
contro le destre**



PARIGI - Successo di socialisti e Verdi al 1° turno delle elezioni politiche francesi. Secondo gli exit poll i due partiti avrebbero conquistato la maggioranza assoluta con i primi che totalizzano tra 283 e 329 dei 577 seggi dell'Assemblea Nazionale e i secondi tra 12 e 18. Indietro l'Ump di Sarkozy (210-263 seggi). In calo Le Pen (al 13,4%). Astensione record (43%). Domenica il ballottaggio.  
(Servizio a pagina 11)

**DOMANI RIUNIONI MONTI-BONDI**

**Spending review e sviluppo:  
al via la settimana decisiva**

ROMA - Si apre una settimana determinante per Spending review e decreto sviluppo, due capitoli essenziali per l'azione del Governo Monti. Domani è prevista la prima riunione del Comitato sulla revisione della spesa con la presenza del commissario Enrico Bondi e nei prossimi giorni arriverà in Consiglio dei Ministri il decreto Sviluppo sul quale il ministro Corrado Passera ha detto di volerli "mettere la faccia".  
(Servizio a pagina 3)

**SPAGNA**

**Rajoy:  
"Da Ue  
un supporto  
giusto"**  
(A pagina 11)

**Dal 26 GIUGNO**

**Minorenni  
all'estero  
con passaporto  
individuale**  
(A pagina 7)

Una inquietante realtà che emerge dall'ultima relazione annuale della Banca d'Italia

# Cresce il reddito degli italiani ma non tra le famiglie operaie

*Il rapporto di Bankitalia rivela che negli ultimi 10 anni la crisi ha colpito soprattutto le famiglie di operai, apprendisti e commessi. Hanno tenuto dal 2006 al 2010 i redditi reali delle famiglie*

ROMA - Il reddito reale delle famiglie è cresciuto tra il 2000 e il 2010 appena del 6,2% (da 18.358 a 19.495 euro) ma mentre nei nuclei con capofamiglia lavoratore autonomo il reddito è cresciuto del 15,7%, nelle famiglie di operai, apprendisti e commessi il reddito è diminuito nel decennio del 3,2%. E' quanto emerge dalla Relazione annuale di Bankitalia secondo la quale nel periodo il reddito reale equivalente disponibile delle famiglie di dirigenti è cresciuto dell'8% mentre in quelle di pensionati del 9,8%. Se però si guarda al periodo della crisi il calo è consistente non solo per il reddito reale disponibile delle famiglie di operai ma anche per quello delle famiglie di dirigenti e dei lavoratori autonomi. Hanno tenuto dal 2006 al 2010 i redditi reali delle famiglie di impiegati, quadri e insegnanti mentre hanno avuto un lieve avanzamento i redditi dei nuclei con capofamiglia pensionato. Il reddito medio disponibile delle famiglie era nel 2010 di 22.758 euro in media nel Centro Nord e di 13.321 euro nel Sud e nelle Isole.  
(Servizi a pagina 3)

**EUROCOPPA 2012**

**Bentornata Italia!**



(Servizi alle pagine 6 e 7)

**VENEZUELA**



**Una folla accompagna l'iscrizione  
di Capriles. Oggi tocca a Chávez**

CARACAS - "I tempi di Dio sono perfetti, Venezuela sono qui", così si è presentato Capriles alla moltitudine di persone che lo acclamava, prima di formalizzare la propria candidatura alle presidenziali del 7-O. "Oggi è uscito un milione di persone, forse di più, più di un milione di cuori. Abbiamo lavorato molto per dire al Venezuela che possiamo costruire un paese grande e unito", ha gridato il leader della Mud in Plaza Caracas dove sono giunti i sostenitori dei 33 partiti di opposizione, che avevano iniziato la loro marcia da 8 diversi punti della Capitale. "Io non sono nemico di nessuno, sono nemico della violenza, di un paese che ha tutto per avanzare ma ha un Governo che non gli permette di avanzare, che lo ha diviso. Il 7 ottobre sarò il prossimo presidente di tutti i venezuelani, come ti amo Venezuela", ha concluso uno speranzoso Capriles.  
(Servizio a pagina 4)

**SPORT**



**F1: vince  
Hamilton,  
Alonso 5°**

**VERSO UN NUOVO CENTRO-SINISTRA?**

# Vendola ipotizza la fine di Sel

(Servizio a pagina 9)

**Laura** Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net





E' stata firmata la convenzione tra Regione Marche e Comune di Recanati. "Quando i nostri nonni erano extracomunitari" è il sottotitolo che accompagnerà il nuovo museo

## E' una realtà il Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel mondo

e dopo aver effettuato specifici sopralluoghi. La proposta ha ottenuto il parere favorevole della competente Commissione consiliare.

- Tra i requisiti richiesti per l'allestimento del museo - ha spiegato Marconi - la presenza di una sede dotata di servizi e personale adeguato, che potesse provvedere alla gestione del museo senza alcun onere, presente e futuro, a carico dell'amministrazione regionale, facendosi carico, con il coordinamento regionale, di tutte le incombenze per la costituzione, l'allestimento, la cura e il mantenimento, nonché la valorizzazione e la promozione del museo stesso.

Villa Colloredo Mels ospita già i Musei Civici cittadini ed è per questo dotata di personale qualificato e sufficiente ad assicurare la corretta gestione dei servizi e delle

attività programmate.

- Con i suoi 200 mq disponibili - ha continuato Marconi - è la sede ideale per accogliere subito e in maniera permanente il Museo dell'Emigrazione Marchigiana senza bisogno di interventi di manutenzione o ristrutturazione e relativi costi.

- Il Comune di Recanati - ha ribadito il sindaco Fiordomo - è sensibile al processo dell'emigrazione recanatese nel mondo, da diversi anni sta allestendo esposizioni permanenti e temporanee sul fenomeno migratorio, quali il Museo d'Arte contemporanea e dei pittori dell'emigrazione. Vivi sono poi i contatti e i legami con gli emigrati. La città di Recanati rientra infine in un circuito turistico internazionale già consolidato e pertanto la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio cultu-

rale dell'emigrazione marchigiana avrebbe il giusto riconoscimento con un grande afflusso di turisti.

Scopo del museo è infatti - spiegano dalla Regione - quello di riconoscere, conservare e diffondere l'alto valore storico, culturale, sociale, rappresentato dall'emigrazione marchigiana nel mondo soprattutto nei confronti delle nuove generazioni. Per questo il progetto Memorie dell'emigrazione, di cui il museo è l'espressione, rientra nell'Accordo di Programma Quadro "Giovani. Ri-cercatori di senso" e prevede uno stanziamento complessivo di 100.000 euro, tutti di erogazione statale.

La convenzione sottoscritta dalla Regione e dal Comune di Recanati stabilirà il rapporto di collaborazione tra i due enti. In particolare, la Regione avrà il compito di coordinare le diverse attività, mentre il Comune di Recanati dovrà provvedere, oltre alla sede, anche alla promozione di iniziative didattiche ed educative, alla definizione della raccolta e delle ricerche relative al patrimonio da conservare e ogni altro materiale rilevante ai fini espositivi, con il concorso delle associazioni dei marchigiani all'estero e in Italia, delle Province e di altri soggetti pubblici e privati. Il Comune di Recanati - informa ancora la Regione - coordinerà la raccolta di tutto il materiale documentario anche attraverso la costituzione di un Centro documentale sulla storia dell'emigrazione marchigiana nel mondo, promuoverà l'incremento delle raccolte e ne curerà la conservazione, garantendo la loro salvaguardia e la loro sicurezza.

### ARGENTINA

#### Gli auguri del Comites di Buenos Aires agli operatori dell'informazione

BUENOS AIRES - "Il Comites di Buenos Aires vuole porgere i suoi più sinceri auguri in questa magnifica giornata del giornalista e complimentarsi con tutti i giornalisti che con il loro lavoro quotidiano cercano di trasmettere fedelmente la realtà in cui vivono tutti i cittadini".

Questo il messaggio che la presidente del Comites di Buenos Aires, Graciela Laino, ha invitato a tutti gli operatori dell'informazione italiana in Argentina in occasione del Dia

del Periodista, commemorato nei giorni scorsi.

"Consapevoli dell'importantissimo lavoro che svolge il giornalista nella diffusione delle nostre attività - si legge nel messaggio - vogliamo anche ringraziare per l'impegno e la collaborazione che tutte le testate hanno sempre dimostrato. Manifestando la più calorosa riconoscenza per la vostra fondamentale e nobile missione che svolgete con sacrificio e dedizione, vi inviamo il nostro più affettuoso saluto".

RECANATI - Via libera al Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel mondo. L'altra mattina, a Recanati, a Villa Colloredo Mels, sede dei Musei civici, che ospiterà anche la nuova struttura museale, è stata firmata la convenzione tra la Regione Marche e il Comune di Recanati. Ne dà notizia la Regione Marche. A sottoscrivere il documento, che consente l'avvio ufficiale del progetto, l'assessore regionale all'Emigrazione, Luca Marconi e il sindaco Francesco Fiordomo.

Presente alla firma, l'assessore alla Cultura del Comune di Recanati, Andrea Marinelli e il presidente del Consiglio dei Marchigiani all'estero, Emilio Berionni.

"Quando i nostri nonni erano extracomunitari" è il sottotitolo che accompagnerà il nuovo museo e che è stato voluto dall'assessore Marconi, "perché - ha detto - è importante far conoscere, specialmente alle giovani generazioni, che il destino di tanti migranti che arrivano nel nostro Paese per cercare condizioni di vita migliore è lo stesso che ha accompagnato i nostri antenati nel secolo scorso. Prendere coscienza di questo significa prendere coscienza della nostra storia e della nostra identità". La scelta sulla città di Recanati, da parte della Giunta regionale, è arrivata dopo un attento esame delle proposte presentate, sia sotto l'aspetto tecnico che logistico,

### TERREMOTO IN EMILIA

## Colletta organizzata dalle MCI

In uno straordinario incontro del Consiglio di Delegazione, lunedì 25 giugno a Francoforte, la Delegazione deciderà tra l'altro dove inviare il contributo, se alla Caritas nazionale italiana, come propone la Cei, o alle diocesi colpite, o ad un progetto mirato di ricostruzione



FRANCOFORTE - Accogliendo l'invito della Migrantes, la Delegazione delle Missioni Cattoliche Italiane in Germania e Scandinavia ha aderito alla proposta della Conferenza Episcopale Italiana e promosso ieri, in tutte le chiese, una colletta a favore delle popolazioni dell'Emilia duramente colpite dal terremoto.

Con una apposita circolare, la Delegazione delle MCI ha informato dell'iniziativa tutte le proprie comunità, invitandole a destinare le collette di ieri per i terremotati dell'Emilia Romagna e proponendo di inviarle sul conto di solidarietà della Delegazione: Ital. Missionarie Solidaritätsfonds, Frankfurter Volksbank, Konto Nr. 276014, BLZ 50190000, casuale di versamento: terremoto in Emilia Romagna. L'iniziativa - riferisce il delegato padre Tobia Bassanelli - non si limiterà ad una sola domenica. Si concluderà il 30 giugno, per permettere una maggior informazione tra i connazionali e la diffusione della proposta anche tra le parrocchie e le istituzioni tedesche, in modo da ampliare il raggio della possibile partecipazione e della solidarietà.

In uno straordinario incontro del Consiglio di Delegazione, lunedì 25 giugno a Francoforte, la Delegazione deciderà tra l'altro dove inviare il contributo, se alla Caritas nazionale italiana, come propone la Cei, o alle diocesi colpite, o ad un progetto mirato di ricostruzione, sulla base anche dei suggerimenti che nel frattempo verranno dalle Comunità. Di tutto si darà dettagliata informazione. La Delegazione della Germania ringrazia in anticipo tutti coloro che parteciperanno e sosterranno questa azione di solidarietà non solo con il proprio contributo economico, ma anche facendo conoscere l'iniziativa nel rispettivo ambiente operativo.

### CDP-CGIE

#### A Roma la riunione con le Consulte Regionali

ROMA - Il Comitato di presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero si è riunito a Roma nei giorni 5 e 6 giugno ed ha incontrato gli esponenti delle Consulte Regionali che si occupano delle politiche rivolte agli italiani nel mondo. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di Emilia-Romagna, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sicilia, Toscana, Puglia. Per degli impegni non hanno potuto partecipare i rappresentanti di Molise, Marche, Piemonte, Veneto, Abruzzo e Calabria.

Nella riunione è stata sottolineata la piena solidarietà e la vicinanza di tutto il CGIE e delle Consulte alla popolazione colpita. Iniziative concrete e mirate saranno individuate in collaborazione con la Consulta emigrazione della Regione stessa. Durante la riunione si è discusso sulla necessità di iniziare una fase di visibilità e di attività decisionale tra i soggetti attivi nel campo dell'emigrazione, allo scopo di rinnovare le attività che promuovono e diffondono la conoscenza di lingua e cultura italiane nel mondo, mediante l'individuazione di strumenti efficaci, innovativi e di facile fruizione. Ci si è adoperati per avviare un iter che veda coinvolti il Ministero degli Esteri, il CGIE e le Regioni, seguendo il solco già tracciato dalla I Conferenza mondiale dei Giovani italiani nel mondo del settembre 2008 e dall'ultima Conferenza Stato - Regioni - Province Autonome - CGIE, tenutasi a Roma nel 2009. D'accordo con il presidente del CGIE e il ministro degli Esteri, Giulio Terzi, un apposito gruppo di lavoro sarà costituito per ridare nuovo assetto a questo settore di azione delle politiche per gli italiani all'estero, e per preparare un seminario a novembre.

### COMITES BUENOS AIRES

#### «Non subordinare il rinnovo di Comites-Cgie a disponibilità economiche»

BUENOS AIRES - Il Comites di Buenos Aires esprime preoccupazione per la possibile approvazione del decreto predisposto dal governo per il rinvio al 2014 del termine per il rinnovo di Comites e CGIE, provvedimento che - a detta del Comites - rischia di mettere in dubbio il principio democratico, "che non può essere subordinato alla disponibilità di risorse economiche". Il carattere della decisione confermerebbe l'indifferenza nei confronti delle istanze più volte avanzate dai connazionali all'estero, rileva il Comites, ribadendo così le considerazioni formulate dal segretario generale del CGIE, Elio Carozza, nella conferenza stampa seguita all'ultima riunione del Comitato di presidenza svoltasi a Roma in settimana. "Il nostro interesse è un rapido rinnovo degli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero, per cui auspichiamo che il governo ripensi alla decisione contenuta nel decreto - si legge nella nota diffusa dal Comites in proposito. Ribadito quindi l'impegno affinché si ottengano nuove proposte relative al rinnovo, sempre senza sottovalutare "l'attuale situazione socio-economica attraversata dal Paese". Nonostante queste ultime vicende - conclude la nota - continueremo a lavorare con impegno e animati da un forte spirito di volontariato per gli italiani all'estero".



Giorni determinanti per i due capitoli essenziali per l'azione dell'esecutivo. Domani la riunione Monti-Bondi sulla spesa e poi il Consiglio dei Ministri sul 'Decreto-Sviluppo'

## Governo, settimana decisiva per «spending review» e sviluppo

ROMA - Settimana decisiva per Spending review e per il decreto sviluppo, due capitoli essenziali per l'azione del Governo Monti prima dell'estate: domani è infatti prevista la prima riunione del Comitato sulla revisione della spesa con la presenza del commissario Enrico Bondi, che con ogni probabilità deciderà di allargare il campo di intervento inizialmente limitato al settore dell'acquisto di beni e servizi. E nei prossimi giorni arriverà in Consiglio dei Ministri il decreto Sviluppo sul quale il ministro Corrado Passera ha detto di voler «mettere la faccia». Domani dunque la prima riunione del "Comitatone" sulla spending review: oltre al premier Monti siederanno attorno al tavolo i ministri Piero Giarda, Filippo Patroni Griffi, Vittorio Grilli e il sottosegretario Antonio Catricalà. E naturalmente il Commissario Enrico Bondi, che presenterà la sua relazione.

Il decreto di nomina gli ha assegnato il compito di riuscire a fare tagli nel grande capitolo dell'acquisto di beni e servizi, una spesa complessiva ha spiegato il ministro Giarda che si aggira sui 100 miliardi complessivi. Qui dovranno essere fatti risparmi per 4,2 miliardi da destinare ad uno scopo preciso: evitare l'aumento dell'Iva a ottobre. A Palazzo Madama è

### Damiano: «Più ammortizzatori sociali per giovani»

ROMA - "Dati poco incoraggianti sulla disoccupazione e sui redditi delle famiglie arrivano da Bankitalia, Svimez e Istat. Il primo Istituto segnala negli ultimi dieci anni, a fronte di un aumento del 6% del reddito medio delle famiglie, un calo del 3% di quello delle famiglie operaie. Un chiaro segnale di aumento delle disuguaglianze. Svimez indica che oltre 200 mila famiglie conoscono il dramma disoccupazione, con un aumento del 40% tra il 2008 e il 2011. Infine l'Istat lancia ancora una volta l'allarme giovani: negli ultimi tre anni cresce di quasi l'8% il tasso di disoccupazione e aumenta il numero di coloro che il lavoro non lo cercano e hanno smesso di studiare. Per questo insistiamo sul fatto che il governo adotti prontamente politiche di stimolo allo sviluppo e che gli ammortizzatori sociali previsti dalla nuova riforma siano maggiormente inclusivi per i giovani che perdono il lavoro". Lo sostiene il parlamentare del Pd Cesare Damiano, capogruppo in commissione Lavoro della Camera.



stato approvato un emendamento del Pd al decreto che allarga il campo di intervento a tutti gli aspetti della macchina pubblica. Entro il 30 settembre il governo dovrà presentare un programma

che riguarda per esempio l'accorpamento delle strutture periferiche dell'amministrazione dello Stato, o la razionalizzazione dei Tribunali, ecc. e presentare subito dopo, insieme alla Finanziaria, i

disegni di legge di attuazione del programma.

Il decreto deve essere ancora approvato dalla Camera, ma il governo è intenzionato a procedere già su questa strada, come ha rivelato il ministro Grilli al Convegno dei giovani di Confindustria, dove ha parlato di una "fase due" della spending review. La preoccupazione del Governo riguarda i comuni e le Regioni, ai quali la Costituzione, all'articolo 119, attribuisce autonomia e nei cui Bilanci Bondi non potrà mettere becco. Ma per Monti, viste anche le spese per il Sisma, è importante presentarsi al Consiglio Europeo di fine giugno con un programma che confermi l'affidabilità del risanamento dei nostri Conti. Ma altrettanto essenziale, per la sostenibilità del debito, è dare un segnale ai mercati che il Pil si muove dal profondo rosso. Di qui il pressing di Passera a varare il decreto che dia qualche risorsa al sistema delle imprese.

Visto che la Ragioneria generale non dà l'ok sulla copertura del capitolo Infrastrutture, in Consiglio dei ministri potrebbe intanto arrivare un decreto sugli incentivi all'industria e con alcune misure sulla giustizia (diritto fallimentare, udienza filtro per l'appello nel processo civile) attese dal mondo delle imprese.

### BANKITALIA

## Cala il reddito degli operai Camusso: «Paese impoverito»

ROMA - E' cresciuto poco e per pochi il reddito reale delle famiglie italiane nel primo decennio degli anni 2000. Non solo: negli anni della crisi (2006-2010) è sceso per tutti. A fare i conti in tasca alle famiglie è la Relazione annuale della Banca d'Italia, da cui emerge che il reddito reale delle famiglie è cresciuto tra il 2000 e il 2010 appena del 6,2% (da 18.358 a 19.495 euro), ma mentre nei nuclei con capofamiglia lavoratore autonomo il reddito è cresciuto del 15,7%, nelle famiglie di operai, apprendisti e commessi il reddito è diminuito nel decennio del 3,2%, mentre nelle famiglie di dirigenti è cresciuto dell'8% e in quelle di pensionati del 9,8%.

- I dati - commenta il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso - dicono che c'è un problema di impoverimento del Paese, e soprattutto di progressiva disuguaglianza dei redditi. Per questo - aggiunge - devono essere tassati di più la ricchezza e i grandi patrimoni, ma bisogna anche pensare allo sviluppo: il fatto che il decreto continui a non esserci - osserva - è il segno della politica di questo governo: un governo che pensa che bisogna tagliare, non che bisogna investire. Tornando ai dati, se si guarda al periodo della crisi il calo è consistente non solo per il reddito reale disponibile delle famiglie di operai (da 14.485 euro del 2006 a 13.249 del 2010 con un -8,5%) ma anche per quello delle famiglie di dirigenti (passate da 35.229 euro del 2000 a 43.825 del 2006 e a 38.065 del 2010 con un calo negli ultimi quattro anni considerati del 13,1%) e dei lavoratori autonomi (da 28.721 a 26.136 euro con



una riduzione del 9%). Hanno tenuto dal 2006 al 2010 i redditi reali delle famiglie di impiegati, quadri e insegnanti (da 21.344 euro a 21.311) mentre hanno avuto un lieve avanzamento i redditi dei nuclei con capofamiglia pensionato (da 18.579 a 19.194 e un +3,3%).

Il reddito medio disponibile delle famiglie era nel 2010 di 22.758 euro in media nel Centro Nord e di 13.321 euro nel Sud e nelle Isole. Se si guarda solo alle retribuzioni reali nette mensili dei lavoratori dipendenti nel 2010 si attestavano su 1.439 euro, sostanzialmente stabili rispetto ai 1.410 euro medi del 2000 e in calo rispetto ai 1.489 euro del 2006. (1.503 euro nel Centro Nord, 1.276 nel Sud e nelle Isole). Lievemente migliore la situazione delle retribuzioni reali nette dei lavoratori dipendenti a tempo pieno passate dai 1.483 euro mensili del 2000 (valori a prezzi 2010) a 1.543 euro nel 2010 (1.606 euro nel Centro Nord, 1.380 nel Sud e nelle Isole). Il dato del totale dei lavoratori dipendenti risente della crescita in questi anni del part time (che abbassa la media delle retribuzioni complessive perché basate su meno ore di lavoro).

Camusso: «I dati dicono che c'è un problema di impoverimento del Paese, e soprattutto di progressiva disuguaglianza dei redditi».

### ISTAT

## La crisi economica pesa sulla pelle dei giovani

Roma - La crisi pesa soprattutto sulla pelle dei giovani: in quattro anni il tasso di disoccupazione nella fascia tra 15 e 24 anni è aumentata di 7,8 punti percentuali. E' quanto emerge dalle tabelle dell'Istat, contenute nel rapporto 2012, elaborate dall'Adnkronos.

I dati dell'Istituto di statistica evidenziano che sono stati i giovani soprattutto a pagare il difficile momento economico, il tasso di disoccupazione per gli under 24, tra il 2008 e il 2011, è passato dal 21,3% al 29,1%, con un incremento quattro volte superiore rispetto al dato medio, che ha fatto registrare un calo di 1,7 punti percentuali (si è passati dal 6,7% all'8,4%). Nello stesso periodo i Neet, cioè di ragazzi che non studiano e non cercano lavoro, sono arrivati al 22,7%, con un incremento di 3,4 punti percentuali rispetto al 2008.

Mentre il tasso di disoccupazione di lunga durata (oltre 12 mesi) è salito al 4,3%, con un incremento di 1,3 punti. Cresce anche il tasso di inattività nella fascia 15-64 anni, che è passato dal 37% al 37,8%, con un incremento di 0,8 punti, e ha interessato quasi esclusivamente gli uomini. Il dato è infatti aumentato di 1,3 punti, portando la percentuale complessiva dei maschi inattivi al 26,9% dal 25,6%. Stabile invece il dato relativo alle donne, che passano dal 48,4% nel 2008 e 48,5% nel 2011.

Secondo le tabelle dell'Istituto di statistica il part time involontario ha registrato addirittura un incremento di quasi 20 punti. Il dato medio ha registrato, dal 2008 al 2011, un incremento di 1,2 punti, passando al 14,3% degli occupati totali al 15,5%; di questi gli involontari erano il 34,1% all'inizio della crisi e sono diventati il 53,3% lo scorso anno (+19,2). Negativi anche i dati che riguardano la trasformazione da lavoro atipico a lavoro standard, che scendono dal 29,2% al 23,4% (-5,8).

Secondo l'Istat dall'inizio della crisi al 2011 l'occupazione nella fascia 15-64 anni è scesa di 1,8 punti percentuali, passando dal 58,7% al 56,9%. Ha colpito soprattutto gli uomini, che sono passati dal 70,3% di occupati al 67,5% (-2,8); mentre per le donne il calo è stato più contenuto: dal 47,2% al 46,5% (-0,7). All'interno di questa fascia si è registrato invece un incremento delle donne occupate single (+0,7) che passano dall'81% all'81,7%. Le donne che non hanno figli sono passate da un tasso di occupazione del 69,5% al 67,9% (-1,6), mentre le donne occupate con figli sono passate dal 54,9% al 53%. Infine forte il calo di occupazione tra gli stranieri, che passano dal 67,1% del 2008 al 62,3% dello scorso anno (-4,8).



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofeman71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente di Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## CAMBIO

### Araque recibirá de Mejía el mando de la Unasur

CARACAS- La Unasur quedará a partir de este lunes en manos del exministro venezolano Alí Rodríguez, a quien la colombiana María Emma Mejía traspasará la Secretaría General del organismo en un acto convocado dentro de una reunión extraordinaria de los responsables de Relaciones Exteriores del área en Bogotá.

## AFIRMA

### Maduro: Chávez se inscribirá con las "fuerzas renovadas"

CARACAS- El presidente de la República, Hugo Chávez, llegará este lunes 11 de junio a inscribir su candidatura ante el Consejo Nacional Electoral (CNE) de una forma agigantada desde el punto de vista moral, político, físico y espiritual como líder de la nación, sostuvo este domingo el canciller Nicolás Maduro.

## POLÍTICA

### Pablo Pérez asegura que Capriles Radonski ganará

CARACAS- El gobernador del Zulia, Pablo Pérez, asegura que Henrique Capriles Radonski, candidato de la oposición a la Presidencia, ganará las elecciones del próximo 7 de octubre en la región zuliana y en toda Venezuela. Las declaraciones fueron ofrecidas por el gobernador zuliano en la Plaza Venezuela.

El candidato presidencial invitó a los venezolanos a no olvidar este día en que se firma un compromiso que se llama Venezuela

# Capriles formalizó su candidatura en el CNE

CARACAS- El candidato presidencial de la oposición, Henrique Capriles Radonski oficializó este domingo la inscripción de su candidatura presidencial ante las autoridades del Consejo Nacional Electoral (CNE). Tibisay Lucena, presidenta del organismo, entregó a Capriles la carta de aceptación de su candidatura presidencial.

"Los tiempos de Dios son perfectos, aquí estoy Venezuela", dijo el candidato al comenzar su discurso antes de inscribir su candidatura ante el ente comicial. "Mucho hemos trabajado para decir a Venezuela que si podemos construir un país grande y unido", dijo.

"Hoy salieron como un millón de personas, más de un millón de personas, más de un millón de corazones", dijo el candidato presidencial a su llegada a la Plaza Caracas.

El candidato invitó a los venezolanos a no olvidar este día en que se firma un compromiso que se llama Venezuela. Recordó que no aspira ser el Presidente de un grupo o un sector, aspira ser el presidente

## Una multitud desbordó Caracas



CARACAS-Una multitud de personas con el tricolor nacional acompañó este domingo al candidato presidencial Henrique Capriles en su inscripción ante el CNE. Las personas se movilizaron desde 8 puntos de la Capital (El Paraíso, Santa Mónica, Avenida Libertador-, Avenida México, Parque del Este, Plaza José Martí, Chacao y Las Mercedes) y fueron resguardados por diversos organismos de seguridad.

de todos los venezolanos. "Yo no soy enemigo de nadie, soy enemigo de la violencia, de un país que tiene todo para avanzar pero tiene un Gobierno que no le permite avanzar, que lo ha dividido", aseguró.

"No tengo ninguna duda que el 7 de octubre le vamos a abrir la puerta del futuro a nuestra Venezuela (...) El 7 de octubre seré el próximo presidente de todos los venezolanos, como te quiero Venezuela", recalcó Capriles.

## MUD

### Aveledo: 33 partidos postularon la candidatura de Henrique Capriles

CARACAS- El secretario ejecutivo de la Mesa de la Unidad Democrática (MUD), Ramón Guillermo Aveledo, afirmó este domingo desde el Consejo Nacional Electoral (CNE) que un total de 33 partidos políticos postularían la candidatura de Henrique Capriles.

12 de ellos a través del símbolo de la MUD, mientras que 21 lo realizarían a través de sus propias tarjetas. Calificó la actividad de este domingo como la "alianza política más amplia que ha habido en Venezuela".

Refirió que la vocación de Capriles no sólo es unir a los partidos, sino a toda Venezuela. "Tenemos una hermosísima movilización, es un presagio de cómo va a ser el país después del 7 de octubre", dijo.

Por otro lado, Aveledo también ratificó que "hacia mucho tiempo que no había en Caracas una manifestación de este tamaño (...) Los venezolanos somos un pueblo diverso, diferente", señaló.

De igual forma, sostuvo que la MUD estaría dispuesta a firmar un compromiso, siempre y cuando el Gobierno asuma la responsabilidad de no obligar a empleados públicos a participar en movilizaciones, entre otros puntos. Calificó de "impecable" la actuación de los fun-



cionarios que velaron por la seguridad de los marchantes. El secretario ejecutivo de la MUD, criticó la decisión del Tribunal Supremo de Justicia (TSJ) de entregarle al Gobierno las tarjetas de Podemos y Patria Para Todos (PPT). Sobre la posibilidad de firmar un acuerdo para aceptar los resultados de la elección del 7-0, el secretario ejecutivo de la MUD expresó que estarían dispuesto a firmar un documento en el que el oficialismo también se comprometiera a no utilizar los recursos del Estado en la campaña, ni obligar a los empleados públicos a participar en marchas y concentraciones proselitistas.

## POLÍTICA

### "Hay que actuar con ponderación", dice Albanes

CARACAS- La integrante de la comisión electoral de Mesa de la Unidad, Teresa Albanes, indicó que la inscripción de Capriles como el abanderado de la oposición a la Primera Magistratura tiene una importante significación para la democracia, que cumple un proceso "impecable" de las primarias y de la precampaña tratando de evitar la confrontación. "De aquí al 07 de octubre nos toca actuar con muchísima ponderación".

Para Albanes, Capriles ha demostrado habilidad para evitar las confrontaciones y la violencia. "De aquí hasta el siete de octubre hay que actuar con ponderación, amor por Venezuela, por los venezolanos, es una campaña que se hace de brazos abiertos, que abraza a la población, sin señalamiento de tú eres de allá y yo de acá". Espera que Consejo Nacional Electoral, ejerza el control en la campaña. "Esperamos que los rectores actúen con los controles claramente establecidos en el CNE, que haya el control necesario a la publicidad desbordada por parte del sector público, esperamos que los rectores actúen en cumplimiento de sus funciones claramente establecidos en los nueve reglamentos del 2010 y el más reciente aprobado".

## NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi all'INAS

Da oltre quarant'anni il patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

Nuovo Orario:  
dalle 8:00 a.m.  
alle 12:00 m.  
e dalle 2:00 p.m.  
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative. Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.

INAS

Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12  
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79



Premio Nacional de Periodismo

# La voce



UEFA  
**EURO2012**  
POLAND-UKRAINE





Bell'esordio dell'Italia giocando un'ottima gara contro i campioni in carica a Danzica. Di Natale porta in vantaggio la squadra di Prandelli, Torres segna il definitivo pari

# Azzurri con la Spagna finisce 1-1

DANZICA - Una festa a metà, ed è già un bel risultato per un calcio in crisi come quello italiano. Perché la partita di esordio agli europei contro la Spagna campione finisce 1-1 con botta e risposta Di Natale-Fabregas, ma suscita buonumore e abbracci finali azzurri (oltre che i complimenti del presidente Napolitano) la constatazione che il livello del gioco è stato assolutamente pari. Evento quasi impensabile alla vigilia, se non scrutando davvero nell'animo del ct Prandelli, che fiducia l'ha sempre nutrita. Eppure al di là delle speranze del tecnico, le premesse davvero non erano buone, perché se nell'era della crisi economicamente la Spagna è messa peggio dell'Italia, nel pallone la situazione è del tutto diversa.

Invece a Danzica non c'è stato differenziale in campo tra il rendimento degli azzurri e quello dei campioni del mondo ed europei in carica. Anzi, per tutto il primo tempo l'Italia ha inciso molto di più degli avversari, scardinando le certezze del loro 'tiquetoque' con un possesso di palla più efficace e veloce e tante occasioni da rete in più. E se è vero che nella

ripresa gli iberici hanno alzato il ritmo ed il livello delle giocate, è altrettanto certo che l'Italia non si è tirata indietro, e anche a prescindere dal fatto di essere passata in vantaggio per venire subito raggiunta, ha continuato a essere pericolosa fino al termine. Se quello di ieri sera era un esame, più che una gara, gli azzurri lo hanno superato: con una prova di maturità di gruppo, puntellata da singoli superlativi. Come De Rossi che è un centrocampista ma in difesa è stato un autentico muro (sono pochissime le squadre che possono vantare centrali così). O Buffon, puntuale e carismatico. Ma sono andati bene anche Cassano e l'esordiente Giaccherini, Marchisio e Bonucci, che pure per il coinvolgimento nell'inchiesta sul calcio scommesse psicologicamente non era certo al meglio. Discorso a parte meritano Di Natale, finalmente decisivo ad alti livelli, e Balotelli: che invece è l'unica vera delusione di giornata, se non altro per le potenzialità mostrate e non sfruttate anche ieri sera. In un giorno fausto per il calcio italiano all'Europeo (il 10 giugno 1968

l'unico successo azzurro), l'auspicio mattutino del presidente Napolitano, "in tempi di crisi vincere incoraggia", aleggiava in avvio e sembrava rinfrancare i pochi italiani sulle tribune, subissati dai fischi che i tanti spagnoli non risparmiavano neppure all'inno di Mameli. Fatto sta che per tutto il primo tempo le sensazioni positive si andavano rafforzando. Prandelli aveva presentato un 3-5-2 con Giaccherini preferito a Balzaretto sulla sinistra: Del Bosque, privo di Puyol e David Villa, rinunciava a un attaccante di ruolo e schierava Fabregas al centro dell'attacco con ai lati Iniesta e David Silva.

Le due squadre che, statistiche alla mano, vantano il maggior numero di possesso palla nelle qualificazioni dell'europeo si fronteggiavano così in un apparente 'torello' prolungato. E, a sorpresa, gli azzurri non sfiguravano. Se non altro perché a un paio di pregevoli colpi di tacca di Pirlo e Balotelli sommavano l'arrosto di tanti tiri in porta. Cominciava proprio Balotelli al 10' (deviato in angolo), proseguiva tre minuti dopo Pirlo su punizione con Casillas in

difficoltà nel neutralizzare. Poi toccava a Cassano al 23' e al 32', a Marchisio al 36' con splendida esecuzione al volo. E soprattutto a Thiago Motta che in chiusura di tempo su cross di Maggio di testa da due passi colpiva debole consentendo al portiere spagnolo il recupero impensato. E i campioni del mondo? Tanta melina, e un paio di lampi di Iniesta (tiro parato al 30', botta al volo alta di poco al 44'). E niente di più. Nella ripresa Fabregas con un tiro da fuori area al 5' provocava brividi a Buffon, poi toccava a Xavi provare da lontano. Era il segnale di una maggiore intraprendenza iberica, concretizzata un minuto dopo in un allungo-tiro di Iniesta deviato da Bonucci e fuori di pochissimo.

All'8' Balotelli rubava una palla meravigliosa a Sergio Ramos, poi sprecava tutto facendosi recuperare invece di appoggiare al centro dell'area a Cassano. E Prandelli allora lo puniva sostituendolo con Di Natale. Che a sua volta lo ripagava andando a sfruttare un delizioso appoggio profondo di Pirlo, con un'incursione perfetta conclusa in gol con un 'destro' a giro.

La reazione spagnola era però repentina: un tiro

di Iniesta parato da Buffon, e il pareggio trovato grazie a Fabregas, bravo a incunearsi al centro della difesa azzurra e battere da due passi Buffon. Cassano aveva esaurito le energie, così Prandelli, probabilmente pensando anche alla seconda gara del girone con la Croazia, mandava sul terreno di gioco Giovinco.

La gara era ne frattempo diventata simile al ping-pong. Torres, appena entrato, consentiva a Buffon un'incredibile uscita di piede a difesa della sua porta, poi su assist di Giovinco al 77' un tiro al volo di Di Natale finiva fuori di pochissimo al 77'. Al 40' 'El niño' Torres chiariva definitivamente il perché delle sue ricorrenti esclusioni, mangiandosi l'ennesimo gol con un pallonetto facile che finiva alto. E in chiusura Marchisio con una discesa travolgente si costruiva al 43' una grande opportunità ma calciava fiacco su Casillas. Sarebbe stato bello avesse concluso in gol la strepitosa prodezza prolungata, e forse anche meritato per gli azzurri. Ma allo juventino è mancato il colpo finale, e tutto sommato all'Italia di questi tempi va bene anche una festa a metà.



## L'ALTRA SFIDA

# Monologo croato, l'Irlanda affonda



VARSAVIA - Una Croazia impressionante per qualità di gioco supera un'Irlanda troppo brutta per essere vera. Ora serve un miracolo agli uomini di Trapattoni. Croazia in vantaggio con un gol Mandzukic. Illusorio pareggio di St Ledger. Poi è un monologo croato con Jelavic e ancora Mandzukic







## LE PAGELLE

## Chiellini fenomenale Di Natale la mossa vincente

**BUFFON 7:** para sicuro su Iniesta e Torres (persino con uscita di piede da difensore antico), nulla può fare quando Fabregas gli si presenta da solo davanti. Ma il suo lavoro principale è quello di comandare la difesa a tre da dietro, urlando ai compagni della Juve e a De Rossi i movimenti giusti. E' un capitano carismatico, e l'abbraccio del presidente Napolitano lo premia anche per questo.

**BONUCCI 6.5:** dalla sua parte c'è Iniesta, ed è ovvio che balli un po'. Un paio di volte è in impaccio nel disimpegno, e forse l'errore peggiore è lasciar infilare Fabregas sull'1-1. Ma a conti fatti, tiene tutta la partita

**DE ROSSI 7:** gigantesco in difesa, un vero muro. Sfrutta il suo senso di posizione e fa sempre ripartire l'azione. Un solo errore, nel minuto di recupero del primo tempo. Se un difetto gli si deve trovare, è quello di rubar spazio a Pirlo quando, recuperati i palloni, riparte.

**CHIELLINI 7:** largo sulla linea e tre, è lui che stringe meglio quando il tique-toque, il possesso di palla spagnolo, prova l'imbucata giusta. Provvidenziale l'anticipo in area su Silva, nel finale del primo tempo.

Si concede anche il lusso, a volte, di anticipare e rilanciare l'azione

**MAGGIO 6:** corre sempre da solo sulla sua fascia, ma Pirlo quasi sempre preferisce rivoltare il gioco dall'altra parte. Così è spesso sprecato. Una volta perde palla e lancia Iniesta pericolosamente.

**MARCHISIO 6.5:** molto dinamismo, aiuta Maggio in spinta e Bonucci in copertura. Bella la coordinazione del sinistro al volo alla mezz'ora, ma troppo debole per metter paura a Casillas. Poi diventa persino un attaccante aggiunto, e va vicino al gol della vittoria nel finale con un'incursione devastante

**PIRLO 6.5:** sta qualche metro più avanti del solito, spinto da De Rossi alle spalle. E soffre la ragnatela di centrocampisti avversari. Però illumina con i suoi lanci, o col passaggio filtrante che manda in gol Di Natale

**THIAGO MOTTA 6.5:** lento, di corsa e forse anche di pensiero, e l'attimo che perde nel far girare la palla quasi sempre rimette in moto la manovra della Spagna. Ma sono suoi il perfetto inserimento e il colpo di testa in chiusura di primo tempo che mette i brividi a Casillas. Dal 43' st **NOCERINO sv.**

**GIACCHERINI 6:** esordio in nazionale, e che esordio. Solo all'inizio traspare la paura, poi ci mette corsa, cuore e gamba. E spesso mette in crisi la Spagna dal suo lato.

**CASSANO 6.5:** inizio difficile, poi trova i tempi giusti - palla tenuta un attimo e via - e mette in difficoltà la difesa 'Roja'. Due tiri e un cross per la girata al volo di Marchisio. Fino alla sostituzione, comunque generoso e prezioso. Dal 18' st **GIOVINCO 5.5:** poco peso, una sola palla buona per Di Natale

**BALOTELLI 5.5:** gioca di prepotenza, ma è stretto nella morsa di Pique e Sergio Ramos. E' suo il primo tiro, al 10', poi l'ammonizione lo limita nei contrasti. Ha l'occasione della vita in apertura di ripresa, solo davanti a Casillas ma la spreca malamente facendosi recuperare da Sergio Ramos. Subito dopo esce. Dall'11 st **DI NATALE 7:** entra ed è letale, sul lancio di Pirlo, poi quando la Spagna risale soffre lì davanti ma va vicino al raddoppio su lancio di Giovinco.

**ALL. PRANDELLI 7:** rivoluzione l'Italia, trasformando una squadra collaudata nel suo modulo e nella sua filosofia in un'altra cosa tattica. Ma il gruppo, la sua forza nelle qualificazioni, si ricompatta dopo le tre amichevoli di fila perse. Ed anche il gioco è buono, e alimenta forse qualche rimpianto per le occasioni sprecate. A questo europeo l'Italia comunque c'è, anche se si aspetta conferma dalla gara con la Croazia.

## STATISTICHE

## Quarto pareggio all'esordio europeo



ROMA - L'Italia pareggia 1-1 all'esordio contro la Spagna a Euro 2012, confermandosi la Nazionale regina assoluta dei pareggi nella storia degli Europei: salgono a 13 i nulli azzurri su 28 gare disputate. E' il quarto pareggio italiano nella gara di esordio agli Europei da quando esiste la fase a gironi, dopo lo 0-0 con la stessa Spagna nel 1980, l'1-1 con i padroni di casa della Germania Ovest nel 1988 e lo 0-0 con la Danimarca nel 2004.

La formazione azzurra ritrova la via della rete dopo un digiuno durato 361', amichevoli incluse, ma subisce gol, in questo caso nelle sole fasi finali europee, dopo 309'. Totò Di Natale, che proprio quattro anni fa aveva sbagliato contro la stessa Spagna il rigore decisivo per l'accesso in semifinale, diventa il 24° calciatore azzurro in gol agli Europei, il terzo come subentrante, dopo Alessandro Altobelli e Luigi De Agostini il 17 giugno 1988 in Italia-Danimarca 2-0.

La Spagna, dal canto suo, prosegue nella sua striscia positiva record agli Europei (7 partite senza sconfitte, con 5 vittorie e 2 pareggi - entrambi con l'Italia, lo 0-0 dopo overtime del 2008 e l'1-1 di ieri sera), ma subisce gol in fasi finali dopo 409' di porta inviolata. Fabregas ha segnato il suo secondo gol agli Europei dopo il centro nella prima giornata del girone nel 2008 (uno dei 4 gol del 4-1 contro la Russia) e diventa il secondo calciatore della Nazionale iberica a fare gol in due diverse edizioni del massimo torneo continentale: finora era riuscito solo ad Alfonso, in gol ad Inghilterra '96 (1) ed a Belgio/Olanda 2000 (2).

## I COMMENTI

## Prandelli: "Questa è la vera Italia"

DANZICA - Cesare Prandelli torna dalla partita di Danzica con una certezza: ha ritrovato la sua Italia.

"C'è rammarico per aver preso il gol subito dopo averlo segnato. Ma siamo stati generosi. Questa è l'Italia", dice a fine gara, negli occhi ancora la soddisfazione per la prestazione, certo, ma anche per il riconoscimento di Napolitano. "E' venuto negli spogliatoi a farci i complimenti. Ha detto che ha sofferto anche lui, come tutti noi, a fine gara. Però si era anche divertito, soprattutto alla fine del primo tempo", racconta il commissario tecnico, che dal Capo dello Stato aveva avuto anche altri riconoscimenti, come l'invito della sua nazionale multietnica al Quirinale, nel giorno dei diplomi ai nuovi italiani. Il più rappresentativo di questa nazionale è Mario Balotelli, ieri sera protagonista in negativo: sulla palla rubata a Sergio Ramos e quella volata fino a Casillas, chissà che accidenti avrà mandato il commissario tecnico, quando il suo numero 9 si è mangiato il gol.

"Non l'ho sostituito subito dopo per punizione, era già prevista", dice parlando del cambio, al quale dalla curva spagnola sono partiti fischi e anche qualche 'buuh'. "Non so cosa gli sia successo in quel momento. Probabilmente avrà pensato di avere due opzioni, ed è rimasto a metà. Ma in quei casi - è l'unico rimprovero - l'attaccante deve avere una sola opzione. E nel caso, doveva darla a Cassano".

Tutti gli azzurri assicurano di aver visto Balotelli comunque sereno ("ha detto che aspettava di vedere chi arrivava, e ha perso l'attimo", il racconto di Pirlo), e Prandelli sa che dovrà aiutare il giocatore a supera-

re il momento. "A un attaccante può capitare: nessun rimprovero, nessuna punizione: nella sua testa deve solo rimanere l'azione con la quale aveva tolto palla a Sergio Ramos".

Quel che rimane invece nella testa di Prandelli è una nazionale che ha sovvertito il pronostico e smentito le attese pessimistiche: "Non avevamo mai giocato, e c'era una sensazione strana. Ai miei ragazzi ho detto che potevamo vincere, potevamo perdere, ma che serviva comunque un sorriso. E' calcio, non lo dimentichiamo. E dovremmo imparare a giocare con meno tensione".

Il risultato è stato un'Italia sciolta, capace di fare gioco. "Abbiamo messo in difficoltà la Spagna sugli esterni, scegliendo di giocare con tre difensori di cui uno era un centrocampista: il messaggio era che non avremmo rinunciato al gioco, e l'abbiamo fatto".

Ma c'è da migliorare, sottolinea il ct: "Sì, dobbiamo lavorare ancora. Giaccherini è stato il migliore in campo, ha solo pagato la fatica negli ultimi 15'".

Una mezza critica arriva per De Rossi: "Ha interpretato abbastanza bene il ruolo: avrei voluto vederlo un po' più davanti ai due centrali, per impostare l'azione. Lui è un centrocampista".

Rimprovero subito recepito dall'interessato, a dire il vero con sorpresa. "Dalla panchina l'ha vista meglio - le parole del giocatore - lo sono abbastanza soddisfatto, ma i miei errori li ho fatti. Parleremo". Con un po' di serenità in più.

## Il tabellino



**SPAGNA**  
1



**ITALIA**  
1

ITALIA (3-5-2): Buffon 7, Bonucci 6.5, De Rossi 7, Chiellini 7, Maggio 6, Marchisio 6.5, Pirlo 6.5, Thiago Motta 5.5 (43' st Nocerino sv), Giaccherini 6, Balotelli 5.5 (11' st Di Natale 7), Cassano 6.5 (19' st Giovinco 5.5) (14 De Sanctis, 7 Abate, 6 Balzaretto, 4 Ogonna, 22 Diamanti, 18 Montolivo, 17 Borini, 12 Sirigu). All.: Prandelli 7

SPAGNA (4-3-3): Casillas 7, Arbeloa 6, Piqué 6.5, Sergio Ramos 6.5, Jordi Alba 6, Xavi 6.5, Busquets 6, Xabi Alonso 6, David Silva 6 (19' st Jesus Navas sv), Fabregas 6.5 (28' st Torres 4.5), Iniesta 7. (12 Victor Valdes, 2 Albiol, 4 Javi Martinez, 5 Juanfran, 20 Cazorla, 7 Pedro, 11 Negredo, 13 Mata, 19 Llorente, 23 Reina). All.: Del Bosque 6.5

Arbitro: Kassai (Ungheria) 6

Reti: nel st 16' Di Natale, 19' Fabregas. Angoli: 7 a 2 per la Spagna. Recupero: 1' e 3' Note: ammoniti Maggio, Chiellini, Balotelli, Bonucci, Arbeloa e Torres per gioco falloso, Pepe Reina in panchina per proteste. Spettatori 39 mila



Lo spagnolo colpevole di una strategia ai box sbagliata viene tagliato fuori dal podio. Per il pilota della McLaren una cavalcata vincente alle sue spalle Grosjean (2°) e Perez (3°)



## La strategia tradisce Alonso, in Canada triunfa Hamilton

ROMA - Una cavalcata finale impressionante per riassaggiare le emozioni vissute cinque anni fa a Montreal dove vinse per la prima volta in carriera. Sorride e ringrazia tutti Hamilton dopo il trionfo nel GP del Canada, gara che lo lancia in testa alla classifica piloti davanti ad Alonso e Vettel, colpevoli d'aver sbagliato strategia e volati giù dal podio, spinti via da Grosjean e da Perez.

Troppo veloce e inaspettato il calo di prestazione delle gomme per permettere allo spagnolo della Ferrari di arrivare primo sotto alla bandiera a scacchi: l'asturiano in testa fino a 6 giri dal termine scivola al quinto posto superato anche dal campione del mondo della Red Bull che decide in extremis di fare il secondo pit-stop, rivelatosi la scelta più azzeccata. L'altro ferrartista Massa comincia bene ma tradito subito da un testa coda chiude 10°, mentre per Schumacher un'altra corsa da lasciare nel cassetto degli oggetti da dimenticare. Il tutto in un GP, per una volta senza incidenti di rilievo e senza safety-car, che quando il semaforo si fa verde non vive grandi sussulti, con le monoposto di testa capaci di mantenere le posizioni

di partenza guadagnate in qualifica. E così sul circuito cittadino la Red Bull di Vettel, che scattava dalla pole, schizza in testa tenendo dietro Hamilton e Alonso. Quinto Massa che al secondo giro riesce a superare con facilità Rosberg.

Sembra l'inizio di una bella gara per il pilota brasiliano che appare in grande giornata, ma al sesto giro la sua F2012 perde il posteriore e va in testa coda alla curva uno scivolando fino alla 12ª posizione. La prima vettura a fermarsi per cambiare le gomme è la Red Bull di Vettel al giro 17, dopo un giro si ferma anche Hamilton che al ritorno in pista si ritrova davanti al campione del mondo. Alonso aspetta ancora due giri per mettere le soft e accumulare un margine che gli permetterà di ritrovarsi davanti sia a Hamilton che Vettel. Lo spagnolo con gomme fredde cerca di resistere all'assalto della McLaren dell'inglese che riesce a riprendersi la testa della gara ai danni dello spagnolo della Ferrari grazie all'uso dell'alettone in rettilineo. Si va avanti così per numerosi giri con Hamilton che si diverte a fare l'elastico alternando un giro veloce ad un giro di controllo, tenendo dietro in

sicurezza il duo degli inseguitori formato da Alonso e Vettel.

Nelle retrovie Raikkonen e Perez non si fermano facendo da tappo al trenino guidato da Webber alla ricerca del quarto posto.

Quando mancano più di venti giri alla bandiera a scacchi Alonso comincia a spingere forte distanziando Vettel e avvicinandosi a Hamilton leader della corsa. Lo spagnolo gratta millesimi ad ogni tornata fino al giro 51 quando Hamilton decide di cambiare le gomme rimettendo le soft.

Hamilton si ritrova terzo all'uscita dalla pit-lane, mentre Alonso e Vettel non si fermano cercando di arrivare fino in fondo con una sola sosta. La mossa del duo Vettel-Alonso non riesce perché Hamilton con gomme nuove si lancia ad un inseguimento che a sei giri dalla fine lo porta in testa alla gara e contemporaneamente anche al comando del Mondiale piloti. Alonso non si ferma fino alla bandiera a scacchi ottenendo invece della vittoria sperata una magra quinta piazza, tradito questa volta non dalla F2012, mai competitiva come ieri, ma dalla strategia e dal degrado delle gomme.

## ROLAND GARROS

### Errani brava lo stesso! Parigi alla Sharapova



Parigi - Sharapova ha vinto il Roland Garros 2012 battendo 6-3 6-2 Sara Errani in una finale a senso unico e con un gap onestamente smisurato tra le due contendenti. La Sharapova ha completato il suo Career Slam dopo Wimbledon 2004, Flushing Meadows 2006 e Australian Open 2008 e da oggi tornerà numero 1 del ranking WTA, mentre Sara Errani ha comunque giocato un Open di Francia leggendario. A Parigi non era mai andata oltre il secondo turno, quest'anno da testa di serie del torneo n° 21 ha sconfitto due ex-campionesse del Roland Garros (Kuznetsova e Ivanovic) e per la prima volta nella sua carriera due top-ten (Kerber e Stosur): da oggi sarà lei la tennista numero 10 del mondo.

Nostro malgrado, l'incontro è andato come da pronostico: Sharapova letale in risposta sulle seconde di servizio della Errani e sempre a segno coi piedi in campo. Si parte con uno 0-3 pesantissimo e sei meravigliosi vincenti col rovescio lungolinea dopo quattro giochi: Maria può sempre piazzarsi e scegliere dove tirare dopo il rimbalzo, perché Sara, attaccata sistematicamente, è sempre costretta a giocare il back senza profondità e con poco spin. Il primo verdetto è un severo 6-3 in 40' di gioco e il secondo non cambia copione anche se, malgrado il punteggio ancora più largo (6-2), si disputano game più combattuti - 5 giochi, 4 consecutivi, ai vantaggi - e Sara, con qualche bella variazione a rete (due stop-volley vincenti), riesce a sbrogliare gli scambi più prolungati.

Maria Sharapova, dopo aver vinto sulla terra rossa a Stoccarda, Roma (bis) e Parigi, sarà la tennista da battere anche a Wimbledon e ai Giochi Olimpici londinesi, ma nessuno si dimentichi del primo semestre 2012 leggendario di Sara Errani con le vittorie ad Acapulco, Barcellona e Budapest e il trionfo di venerdì nella finale doppio femminile del Roland Garros con Roberta Vinci dopo Madrid e Internazionali d'Italia

## BRASILE 2014

### La Roja espugna Puerto La Cruz nel finale

PUERTO LA CRUZ - Vittoria importante quella del Cile sabato a Puerto La Cruz. Il risultato di 2-0 ai danni del Venezuela permette infatti alla 'Roja' di raggiungere quota 12 punti in classifica del girone di qualificazione al Mondiale 2014, in sei gare disputate. Al José Antonio Anzoátegui il successo della squadra allenata da Borghi è firmato dai gol realizzati da Matías Fernandez all'85' e da Charles Aranguiz in pieno recupero. Tra i titolari del Venezuela c'erano gli italo-venezuelani Gabriel Cichero e Giacomo Di Giorgi.

Per la Vinotinto si tratta della seconda sconfitta dopo sei turni nel girone di qualificazione per il mondiale, con il successo dell'Ecuador contro la Colombia la squadra di Fariás scivola al 5° posto nella classifica generale, posizione che gli consentirebbe comunque di andare ai play off.

## TENNIS

### A Parigi vince la pioggia Nadal-Djokovic finirà oggi

PARIGI - Si concluderà oggi la finale del Roland Garros tra i primi due giocatori del mondo, Novak Djokovic e Rafa Nadal.

Una prima interruzione ha mandato lo spagnolo e il serbo negli spogliatoi sul punteggio di 6-4 5-3 per il sei volte campione di Parigi.

Dopo circa mezz'ora il match è ripreso: Nadal si è aggiudicato il secondo set, Djokovic ha avuto la meglio nel terzo e ha ottenuto subito un break in apertura di quarto set. Poi la nuova sospensione, che è diventata definitiva: la partita riprenderà oggi.

Al momento dell'interruzione il punteggio è di 6-4 6-3 2-6 1-2 per lo spagnolo e servizio del giocatore serbo.

Nadal va a caccia del settimo trionfo a Parigi: sarebbe un record assoluto (il maiorchino divide il primato di sei vittorie con Bjorn Borg). Djokovic cerca invece l'unico successo che ancora gli manca nei tornei dello Slam.

J-0003122-0

REPUESTOS REIGA C.A.

Entrega inmediata  
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envíos Contrareembolso  
Reperto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,  
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.  
Telfs.: 632.7548 - 6430 -7765 -6011 . Fax: 632.8251  
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

## L'agenda sportiva

### Lunedì 11

-Calcio, Europei:  
Francia-Inghilterra e  
Ucraina-Svezia

### Martedì 12

-Calcio, Europei:  
Grecia-Rep.Ceca e  
Polonia-Russia

### Mercoledì 13

-Calcio, Europei:  
Danimarca-Portogallo  
e Olanda-Germania

### Giovedì 14

-Calcio, Europei:  
Italia-Croazia e  
Spagna-Irlanda  
-Golf, al via l'US  
Open  
-Basket, Finale NBA:  
Oklahoma-Miami  
(gara 2)

### Venerdì 15

-Calcio, Europei:  
Svezia-Inghilterra e  
Ucraina-Francia  
-Golf, US Open

### Sabato 16

-Calcio, Europei:  
Rep. Ceca-Polonia e  
Grecia-Russia  
-Golf, US Open



Mentre l'Idv manifesta insofferenza di fronte l'indecisione del Pd, il leader del Sel, in tempi di antipolitica, promuove la costruzione di un nuovo soggetto plurale e popolare a sinistra

# Vendola ipotizza la fine del Sel Nel Pd cresce il malumore

ROMA - E' ancora lontano dalla posa della prima pietra il cantiere del centrosinistra. Antonio Di Pietro, dopo aver accusato il Pd di ambiguità davanti alla platea Fiom, anche ieri non molla la presa e chiede chiarezza sulle scelte a Pier Luigi Bersani.

- Altrimenti - afferma - è meglio non proporre alleanze.

Ma se l'Idv sembra sempre più lontano, Nichi Vendola si mette "a disposizione" delle primarie e non esclude di arrivare a sciogliere Sel per un nuovo soggetto con sindaci e intellettuali di sinistra. Nel Pd cresce il malumore verso Di Pietro, che dopo aver votato la fiducia al governo Monti ha preso la via della protesta e dello 'smarcamento' dall'alleanza.

Se poi è vero, come raccontano i rumors, che il leader Udc Pier Ferdinando Casini avrebbe, tempo fa, chiesto la testa dell'ex pm come 'condicio sine qua non' per ipotizzare un'alleanza alle elezioni, si capisce il pressing sempre più serrato dei moderati del partito, da Enrico Letta ai veltroniani, per chiudere il rapporto con Di Pietro.

Bersani, dal canto suo, anche in attesa di capire quale sarà la legge elettorale, ha sempre cercato di non chiudere porte a nessuno, nello schema dell'alleanza tra progressisti e centristi, ma gli attacchi

## Ferrero: «Vendola smetta di inseguire il Pd»



ROMA - "E' del tutto evidente che il centro sinistra non esiste come proposta politica: è diviso su tutto, dal giudizio sul governo Monti alle proposte per il futuro. Dico a Vendola che si tratta di smetterla di inseguire il Pd e di dar vita rapidamente ad polo della sinistra italiana come ha fatto Syriza in Grecia o il Front de Gauche in Francia". Lo afferma il segretario del Prc, Paolo Ferrero.

- Occorre unire tutte le forze della sinistra politica, sociale e culturale - prosegue Ferrero - e avanzare una proposta di governo per uscire dalla crisi. Gli esempi di Napoli e di Palermo che abbiamo realizzato con l'Italia dei Valori e con le forze della società civile, ci parlano di questo: della possibilità di vincere su una chiara proposta politica che lasci fuori dalla porta inciuci e logiche di Palazzo.

del leader Idv rischiano di rendere irreparabile la frattura. Anche perché Di Pietro rincara la dose e sostiene che il Pd "la butta in caccia"

quando respinge come offese o calunnie le sue critiche.

- La questione - sottolinea il leader dell'Idv - non riguarda l'educazio-

ne ma le scelte politiche concrete, dal voto sull'emendamento Idv al ddl anticorruzione per ripristinare la confusione su induzione all'ok alla fiducia sulla modifica dell'art.18 fino alla "legge-bluff" sul finanziamento ai partiti.

Se l'Idv sembra cercare nuove vie, al fianco del Pd resta il governatore pugliese Nichi Vendola, che prova ancora a fare da paciere tra Di Pietro e Bersani, pur con alcune critiche ai democratici.

- Lo stile di Di Pietro - ammette in tono conciliatore - è rude e talvolta propagandistico tuttavia continuo a pensare che il mondo che rappresenta sia un valore aggiunto per il centrosinistra.

Il leader di Sel, comunque, è dubbioso che alla fine l'ex pm lasci il centrosinistra. Per costruire l'alternativa alle destre, Vendola non esclude niente, neanche di "chiudere" il suo partito perché "come dissi al congresso di fondazione, più che il partito mi interessa la partita per uscire dall'egemonia della destra".

Il progetto vendoliano, in tempi di antipolitica e liste civiche" è "la costruzione di un nuovo soggetto plurale, popolare, della sinistra del futuro così come lo evocano gli intellettuali di Alba e i sindaci, da Pisapia a Emiliano, de Magistris, Zedda, Orlando".

## MINORENNI

### Dal 26 giugno all'estero solo con passaporto individuale

Roma - Cambiano le regole per i passaporti dei minori. L'iscrizione e la foto sul passaporto dei genitori non bastano più, dal prossimo 26 giugno i minorenni non potranno più viaggiare all'estero se sprovvisti di un documento individuale. Non sarà più sufficiente, dunque, l'iscrizione sul passaporto del genitore, titolo di viaggio che rimane comunque valido per lo stesso genitore titolare fino alla sua naturale scadenza. Cambiamenti non solo per i minori, ma anche per i connazionali che risiedono all'estero che vedranno tempi di attesa notevolmente ridotti per il rilascio del passaporto grazie a un nuovo sistema informatico.

"Per quanto riguarda il passaporto, al minorenni sarà rilasciato il proprio documento dotato di microchip. Dai 12 anni in su è prevista anche l'acquisizione delle impronte e la firma digitalizzata. In sede di rilascio del passaporto individuale al minorenni - sottolinea il sito [www.interno.it](http://www.interno.it) del Viminale - è inoltre necessario l'assenso di entrambi i genitori, anche in caso di figli minori naturali conviventi con uno solo dei due o di figli legittimi affidati a uno solo dei due genitori separati, come ricorda in una circolare la Direzione centrale per i servizi demografici del ministero dell'Interno riportando indicazioni dei dicasteri Esteri e Giustizia".

Lo stesso principio deve ritenersi applicabile anche in caso di rilascio al minore di carta di identità valida per l'espatrio. Il minore dunque, secondo quanto spiegato sul sito della Polizia, [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it), "può viaggiare con un passaporto individuale, restando in vigore le normative precedenti che consentono l'espatrio del minore, con la carta d'identità nella Ue. Il minore fino a 15 anni per viaggiare necessita di "un certificato contestuale di nascita e cittadinanza (art.7/14 25/11/2009) validato dal questore (cosiddetto lasciapassare). Fino a 16 anni può viaggiare invece nel caso in cui sia iscritto nel passaporto del genitore o di chi ne fa le veci fino alla scadenza del documento stesso a prescindere dall'età del minore sempre fino al compimento dei 16 anni - purché il documento sia stato rilasciato prima del 25 novembre 2009".

"Per richiedere il passaporto per il figlio minore - avverte la Polizia - è necessario l'assenso di entrambi i genitori (coniugati, conviventi, separati, divorziati o genitori naturali). Questi devono firmare l'assenso presso l'ufficio in cui si presenta la documentazione. In mancanza dell'assenso si deve essere in possesso del nulla osta del giudice tutelare. "Ogni volta che un minore di 14 anni viaggia all'estero non accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci - precisa la Polizia - necessita di una dichiarazione di accompagnamento in cui deve essere riportato il nome della persona o dell'ente cui il minore viene affidato, sottoscritta da chi esercita sul minore la potestà e vistata dagli organi competenti al rilascio del passaporto".

"Se il minore di anni 14 viaggia con i genitori (anche uno soltanto) non è necessario che al passaporto del minore sia allegata la dichiarazione di accompagnamento in quanto i dati anagrafici (anche in inglese e francese) dei genitori viventi sono indicati sul nuovo libretto del passaporto. Per ragioni di natura giuridica, religiosa, sociale o altro a richiesta di un genitore o su disposizione dell'Autorità Giudiziaria i dati anagrafici potranno essere omessi o depennati".

"Per il minore di età compresa da 0 a 3 anni la validità è triennale, mentre per quelli dai 3 anni fino ai 18 sarà di cinque anni.

## LEGGE ELETTORALE

# Partiti ci riprovano, torna il proporzionale

ROMA - Il timing, tre settimane per provare a trovare un accordo sulla legge elettorale, è stato concordato nei giorni scorsi tra Pier Luigi Bersani e Angelino Alfano. E fa ben sperare il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano convinto che "ci siano molte riforme in dirittura d'arrivo". Meno chiaro è, però, l'esito della ripresa delle trattative tra i partiti per cercare di superare il Porcellum.

Il Pdl mette come condizione per il doppio turno gradito al Pd il via libera all'emendamento sul semipresidenzialismo che però dovrebbe essere bocciato da Pd e Udc quando, la prossima settimana, sarà messo al voto a Palazzo Madama.

Una via di uscita potrebbe essere il ritorno al modello proporzionale, alla cosiddetta 'bozza Abc', sulla quale i partiti avevano trovato un'intesa prima delle amministrative. Magari, come propone Luciano Violante, accentuando "il carattere maggioritario dello schema avvicinandoci ancor più al modello spagnolo, con una soglia di sbarramento al 5% e un premio per la coalizione vincente". L'ipotesi di un modello proporzionale piace da sempre all'Udc e il leader Udc Pier Ferdinando Casini ha ricordato che "l'accordo già c'era".

L'altro giorno Casini, Alfano e Enrico Letta si sono confrontati a Santa Margherita Ligure, uno scambio di vedute che il vicesegretario del Pd definisce "un passo avanti importante". Tutti concordano sulla necessità di definire una legge elettorale che, oltre a restituire ai cittadini la scelta dei parlamentari, possa garantire la governabilità. Per Letta, per tornare a legittimare il ruolo di parlamentare mentre soffia l'antipolitica,



"sarebbero meglio le preferenze" ma nel Pd le idee sono diverse e la direzione di venerdì scorso ha votato la relazione del segretario Bersani che chiede un ritorno dei collegi.

Il dibattito sulla legge elettorale si intreccia con quello sul presidenzialismo. Il Pdl sembra non volersi smuovere dalla proposta di doppio turno e presidenzialismo fatta da Silvio Berlusconi e trasformata in emendamento che il Senato voterà nei prossimi giorni. E a sostegno della proposta, ieri il Corriere ha pubblicato una lettera-appello di professori universitari, come Alessandro Campi, Giovanni Guzzetta e Andrea Romano, per i quali "oggi è possibile un accordo virtuoso tra i riformisti di questo Paese" sul presidenzialismo e il doppio turno. Solo dopo il voto sull'emendamento del Pdl, sul quale sia Pd sia Udc dovrebbero votare contro, si capirà se ci sono ancora possibilità di cambiare l'attuale legge elettorale.

- Per restituire il diritto di scelta ai cittadini - sostiene il capogruppo Pdl Maurizio Gasparri - ci sono diversi sistemi. Ma prima di questa scadenza ci sarà al Senato il voto sull'elezione diretta del presidente della Repubblica. Il confronto in Aula è ineludibile e la sinistra dovrà scegliere tra i riti di Palazzo e la partecipazione democratica dei cittadini". Ma il Capo dello Stato ostenta fiducia:

- Credo che ci siano molte cose in dirittura d'arrivo: la riforma del mercato del lavoro, approvata da un ramo del Parlamento, adesso all'esame dell'altro; ma anche le riforme istituzionali e la riforma del finanziamento pubblico dei partiti. Sono cose non da poco



**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI**  
Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato  
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico  
0414 2607882 0212 7301627

**DISPONIBILE**

**ASISTENZA LEGALE IN ITALIA**  
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliación ed asistencia legale in Italia.  
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez  
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítele, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

**MISTER FRIO** Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**BREMA** Ice Makers  
**Scotsman**  
**Canifowoc**  
**Five-O-Matic**  
**Conelias**  
**Member equipment Company**

**www.misterfrio.com**  
**Mister Frío**

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA**  
**ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**

Con años de experiencia PARA LA CIUDADANÍA  
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación)  
Derecho penal y Derecho administrativo  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
Tel. (+39)06/96.52.12.05  
Fax (+39)06/96.52.12.13  
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

**S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

**ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA**  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andrealiovino74@gmail.com

**A ROMA**  
**Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basílica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
**www.abemusanpietro.it**  
info@abemusanpietro.it

**Se venden dos quintas con una parcela de 1000 m²**  
En una de las avenidas más céntricas de San Bernardino en zonificación multifamiliar.  
Contacte para mayor información al teléfono **04128220885**  
INTERESANTE, ESPECIALMENTE PARA CONSTRUCTORES.

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

**DISPONIBILE**

**DISPONIBILE**

**DISPONIBILE**

**DISPONIBILE**

**Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
**www.enricogiuliasassistance.com**  
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



Gli aiuti saranno erogati dai fondi europei salva stati Efsf e Esm e transiteranno verso il fondo spagnolo per la ristrutturazione bancaria. Rehn: "L'accordo è un segnale molto chiaro ai mercati sulla stabilità europea"

## Ue: ok a salvataggio Spagna Rajoy: "Direzione giusta"

BRUXELLES - La Spagna cede alle pressioni dei partner europei e dei mercati e chiede assistenza finanziaria per ricapitalizzare le proprie banche, prosciugate dalla bolla immobiliare. La svolta attesa da giorni è arrivata da Madrid, dal ministro dell'economia spagnolo Luis De Guindos, al termine di una riunione d'urgenza dei ministri delle finanze della zona dell'euro, nel corso della quale l'Eurogruppo ha messo sul tavolo la disponibilità ad un prestito "fino a 100 miliardi di euro" per il settore del credito spagnolo. Il consulto in teleconferenza tra i 17 ministri di Eurolandia è durato circa tre ore e si è svolto in un clima particolarmente 'caldo'. Poche ore prima, il Fmi aveva incalzato l'Europa ad agire, valutando in 40 miliardi di euro il bisogno di finanziamento delle banche spagnole, mentre l'agenzia di rating Moody's aveva nuovamente messo in guardia dai rischi di contagio, precisando che dal sistema bancario spagnolo arrivano i maggiori pericoli per l'Italia. L'assistenza annunciata ieri è condizionata a misure di risanamento del settore bancario spagnolo, ma non ad un nuovo piano di austerità, così come chiesto dalla Spagna

### Obama: "Appoggiamo l'Ue. La Grecia resti nell'eurozona"

WASHINGTON - La situazione in Europa "continua a porre venti contrari alla ripresa dell'economia statunitense", comunque la buona notizia, dice poi il presidente Usa iniziando il suo discorso, è che nella soluzione della crisi economica "c'è un percorso da seguire". I leader europei dovranno prendere decisioni "dure e necessarie" ma, afferma Obama, "possono contare sull'appoggio americano". "È nell'interesse di tutti - sostiene Obama - che la Grecia resti all'interno dell'eurozona rispettando i suoi impegni nei confronti delle riforme. Riconosciamo - aggiunge - il sacrificio che il popolo greco sta affrontando e i leader europei comprendono la necessità di appoggiare il popolo greco se deciderà di restare nell'euro ma il popolo greco allo stesso tempo deve riconoscere che le difficoltà potrebbero essere ancora maggiori se scegliessero di uscire dall'area euro". "Paesi come Italia e la Spagna hanno iniziato una serie di riforme strutturali intelligenti e necessarie, dal gettito fiscale al mondo del lavoro", afferma Obama sottolineando che si tratta di "riforme importanti ma che hanno bisogno del tempo e dello spazio affinché possano portare dei risultati positivi".



che ha anche preteso ed ottenuto solo un ruolo tecnico di sorveglianza per il Fondo monetario internazionale, che non parteciperà direttamente al prestito. Gli aiuti - la cui entità sarà precisata da Madrid nelle prossime settimane, al termine della valutazione dei risultati di due audit indipendenti sul settore bancario

- saranno erogati dai fondi europei salva stati Efsf e Esm e transiteranno verso il fondo spagnolo per la ristrutturazione bancaria (Frob). Madrid - precisa la dichiarazione finale dell'Eurogruppo - manterrà "la piena responsabilità" dell'aiuto, anche se la riforma finanziaria e lo svolgimento del piano di assistenza saran-

no "monitorati strettamente e regolarmente" dai partner. Tutti elementi che hanno fatto dire al ministro De Guindos che "non si tratta di un salvataggio", ma solo di un aiuto ottenuto a "condizioni molto favorevoli". La Spagna ha resistito testardamente alle pressioni perché non voleva essere messa sullo stesso piano di Grecia, Irlanda e Portogallo, i tre paesi della zona dell'euro costretti a chiedere gli aiuti di Ue-Fmi-Bce per evitare il fallimento.

### Soddisfazione iberica

"Teri ha vinto la credibilità del progetto europeo, la solidità del nostro sistema finanziario" e l'euro, che è un progetto "irreversibile", il commento del premier spagnolo Mariano Rajoy nel corso della conferenza stampa a Madrid. Il supporto dei Paesi dell'eurozona per la ricapitalizzazione delle banche spagnole "è un passo nella giusta direzione per risolvere il problema, ma il problema non si può risolvere in pochi mesi", ha proseguito Rajoy aggiungendo che "non è facile farsi dare una linea di credito da 100 miliardi di euro". "La situazione economica era e resta ancora delicata: siamo obbligati ad un grosso sforzo per il nostro debito".

## ELEZIONI LEGISLATIVE

### Francia, per la sinistra un ottimo primo turno



PARIGI - In base alle proiezioni diffuse da quattro agenzie di sondaggi francesi: TNS-Sofres, Csa, Ipsos e Ifop, i socialisti e i loro alleati hanno ottenuto fra il 31% e il 35%, ma a questi voti si aggiunge un ulteriore 12 o 13% di altri partiti di sinistra che dovrebbero sostenere Françoise Hollande. In tal modo la gauche si attesta intorno al 47%, mentre all'Ump dell'ex presidente Nicolas Sarkozy sarebbe andato fra il 34% e il 35% delle preferenze. Il Front national di Marine Le Pen, invece, ha ottenuto fra il 13 e il 14%. I risultati ufficiali parziali sono attesi in serata. Per il secondo turno si voterà il 17 giugno. La vittoria della sinistra alle legislative, se riuscisse a ottenere la maggioranza assoluta nell'Assemblea nazionale, consentirebbe al socialista Hollande di avere l'appoggio necessario per dare attuazione alle sue politiche.

Secondo le proiezioni la sinistra di governo avrebbe una forbice tra 283 e 329 dei 577 seggi dell'Assemblea nazionale contro i 210-263 della destra. Se fossero confermati, i dati escluderebbero quindi una coabitazione.

Fra i primi a commentare c'è stata Martine Aubry per cui "con il voto di oggi i francesi hanno dato il loro sostegno al cambiamento", ha detto la segretaria socialista. "La gauche - ha proseguito - ha ottenuto un risultato molto più elevato rispetto al 2007". Aubry ha poi rivolto un appello ai propri sostenitori a recarsi alle urne nel secondo turno di domenica prossima. Da registrare l'astensione ai livelli record, intorno al 43%.

## BREVI

**Nigeria, Obodo è stato liberato. La fidanzata:** "Pagato il riscatto" - Christian Obodo è libero. Il giocatore del Lecce, di proprietà dell'Udinese, che era stato sequestrato sabato a Warri, in Nigeria, è stato rilasciato dai suoi rapitori. Lo ha confermato la fidanzata del calciatore al procuratore del ragazzo Bruno Carpeggiani. "E' libero, sta bene, è accanto a me nell'auto, abbiamo pagato un riscatto", ha dichiarato la donna.



La somma richiesta dai rapitori di Obodo era stata di 150mila euro. Sabato mattina, Obodo era stato rapito proprio in prossimità di una chiesa presso cui era diretto a bordo della sua auto.

**Usa: in Alabama 5 morti nella sparatoria in una residenza studentesca** - Una sparatoria in una residenza universitaria ad Auburn, in Alabama, ha causato tre vittime e due feriti gravi nella nottata di sabato. La polizia sta cercando il presunto autore. Tra i morti ci sarebbero due ex giocatori della squadra di football americano della Auburn University (i Tigers). A sostenerlo è il giornale del campus, l'"Auburn Plainsman", secondo cui i due sportivi, Ed Christian e LaDarius Phillips, sono morti mentre un terzo, Eric Mack, rimasto ferito, sarebbe grave. Non si hanno al momento conferme ufficiali, ma la polizia ha annunciato che terrà una conferenza stampa. Second-

do media locali, la sparatoria ha avuto luogo fuori dalla residenza universitaria che si trova nei pressi del campus. Ancora pochi i dettagli trapelati sulla dinamica dell'episodio.

**Cile, ieri l'omaggio a Pinochet. Presidente Senato: "Apologia della violenza"** - "Viola profondamente le basi della convivenza nazionale e dello stato di diritto democratico che abbiamo costruito": così il presidente del Senato cileno, Camilo Escalona, si è espresso in merito alla cerimonia in omaggio ad Augusto Pinochet che si è svolta ieri al Teatro Caupolicán di Santiago dalla 'Corporación 11 de septiembre', organizzazione che prende il nome dal giorno del golpe del 1973, insieme all'Unione degli ufficiali della difesa nazionale a riposo (Unofar). Un'iniziativa che ha visto tra l'altro la proiezione di un documentario sull'ex dittatore contestata anche dalla Commissione dei

diritti umani della Camera dei Deputati e dall'Istituto nazionale dei diritti umani che secondo Escalona ha come obiettivo "giustificare il terrorismo di Stato e fare un'apologia della violenza esercitata contro migliaia di famiglie cilene dal 1973 al 1989". L'Associazione dei familiari dei 'detenidos'-'desaparecidos' cileni (Afd) si era rivolta nei giorni scorsi al presidente conservatore Sebastián Piñera chiedendogli un "pronunciamento etico e politico" di condanna dell'iniziativa e di adoperarsi per impedire la realizzazione. Il portavoce dell'esecutivo Andrés Chadwick ha risposto affermando che il governo "non favorisce né collabora né partecipa né sostiene questo tipo di omaggi che, ovviamente, in democrazia e con la nostra legislazione possono svolgersi".

**Messico, assassinata ecologista, si batteva per le mangrove** - Lottava per la preservazione delle foreste di mangrove nello

stato sud-orientale di Guerrero Fabiola Osorio Bernáldez, assassinata il 31 maggio a colpi di pistola insieme a un'altra donna che era con lei nella località turistica di Pie de la Cuesta, nel comune di Acaapulco. Ne ha dato notizia il portale 'Animal Político', ricordando che Osorio faceva parte dell'associazione ecologista Guerreros Verdes che si oppone a un progetto promosso dall'amministrazione locale che minaccia la biodiversità della laguna di Coyuca. L'iniziativa, che prevede la costruzione di un porto turistico e la distruzione di un'ampia porzione di mangrovie, era stata bloccata di recente dalla Procura federale per la tutela ambientale su pressione dei Guerreros Verdes. Ciononostante, la stessa Osorio aveva denunciato alla fine dello scorso anno che l'azienda incaricata di eseguire i lavori li aveva ripresi distruggendo specie vegetali protette dalla legge. L'omicidio di Osorio si aggiunge ad altri episodi che negli ultimi mesi hanno avuto come bersaglio attivisti a difesa dell'ambiente di Guerrero governato dal Partido de la Revolución Democrática (Prd, opposizione di sinistra). Il 19 aprile è stato ucciso Javier Torres Cruz, difensore dei boschi della Sierra de Petatlán; a dicembre era stato assassinato anche l'ecologista Ascencio Villa e rapiti altri due attivisti, esponenti dell'Associazione contadina ecologista della Sierra de Petatlán e di Coyuca de Catalán, di cui non si è avuta più notizia.

## BOKO HARAM

### Nigeria, attacchi contro due chiese: morti e feriti

ABUJA - Nuova domenica di sangue in Nigeria, dove almeno nove persone sono state uccise in attacchi contro due chiese. Attentato suicida a Jos, capitale dello stato centrale di Plateau, davanti ad una chiesa, mentre a Biu, nello stato di Borno, cinque persone hanno aperto il fuoco sui fedeli. Al momento non vi sono dati ufficiali delle vittime, ma alcune fonti riferiscono di quattro morti e quarantuno feriti a Jos e cinque a Biu, dove vi sarebbero anche quindici feriti.



Secondo la polizia il bilancio dei morti sarebbe da ridimensionare a due, mentre cinque persone sarebbero rimaste ferite a Biu. Al momento è confermata soltanto la morte dell'attentatore suicida, ma vi sono molti feriti", ha detto Yushau Shabib, portavoce dei servizi di emergenza della Nigeria. Il commissario di polizia Emmanuel Ayenei, ha riferito che fra i morti vi è anche il kamikaze che, durante la messa, si è mischiato ai fedeli della Christ Chosen Charismatic Church e si è fatto esplodere davanti all'altare. Due persone sono rimaste uccise all'istante e altre sono rimaste seriamente ferite. "La forte esplosione -ha aggiunto- ha poi provocato il crollo della chiesa, con l'uccisione e il ferimento di altre persone". Secondo un testimone, Emmanuel Okoh, gli agenti dei reparti anti sommosa della polizia sono intervenuti con gas lacrimogeni per disperdere la folla che si era riunita sul luogo dell'attentato. In serata è arrivata la rivendicazione del duplice attentato da parte del la setta fondamentalista, 'Boko Haram'. Domenica scorsa, almeno dodici persone sono morte in un attentato suicida davanti a una chiesa a Bauchi.





Il nostro quotidiano

Un total de 29 trabajadores recibieron un merecido reconocimiento por su esfuerzo al fortalecimiento y crecimiento de la empresa

## Tramas rinde homenaje a sus trabajadores

VALENCIA- La empresa distribuidora de telas Tramas, realizó su tradicional "Acto de Entrega de Reconocimientos por Años de Servicio", donde se rindió homenaje a la labor de 29 trabajadores, quienes han dedicado su mejor esfuerzo al fortalecimiento y crecimiento de la empresa.

"Queremos felicitar a este grupo de trabajadores que día a día con su talento y dedicación, contribuyen con el desarrollo sostenido de nuestra empresa. Este acto es un homenaje al compromiso y profesionalismo de nuestro personal", afirmó Manduh Abder, Gerente General de Tramas.

Por su parte, Mayra Guzmán, Gerente Nacional de Gestión Humana, quien fue la oradora del acto, expresó: "Rendimos homenaje a todos y cada uno de los que de forma



permanente, con mística, ética, fidelidad, probidad y sobre todo, con profesionalismo, están comprometidos con el constante crecimiento de ésta nuestra segunda casa. El compromiso de ser una máquina bien engranada, donde todos somos piezas vitales, debe ser cada vez mayor para superar el éxito que hemos cosechado durante todos estos años. Somos una unidad y debe-

mos trabajar juntos para lograr un mayor crecimiento como personas, como familia, como profesionales, como trabajadores y como empresa".

Los agasajados con 15, 12, 9, 6 y 3 años de servicio en Tramas recibieron botones y cristales grabados, así como un premio en metálico, que fueron entregados por el Comité Gerencial de la compañía.

### BREVES

#### Construya vivienda 2012 en el CCCT

Del 16 al 24 de junio se estará realizando en el Centro Comercial Ciudad Tamanaco, la exposición Construya vivienda 2012, que viene cargado de expectativas por las innovaciones y adelantos tecnológicos en el campo de materiales e insumos de la industria para construcción. La exposición estará abierta de lunes a viernes entre 3 a 8 pm, sábados de 11 am a 9 pm y los domingos entre 11 am a 7 pm.

#### "Cuenta con Tres"

Valeven, ofrece en el mes de junio a través de sus chequeras de alimentación, una promoción denominada "Cuenta con Tres", se trata de cupones desprendibles con promociones especiales en tres restaurantes reconocidos de comida rápida del país: Sukihana Express, Miga's y Pizza Hut. Así lo dio a conocer, Minerva Bustamante, Coordinadora de Mercadeo de Valeven, quien agregó que estas promociones son válidas del primero al 30 de Junio del presente año para todos los beneficiarios de Valeven de la Zona Metropolitana y del Edo. Lara que reciben tickets de alimentación quienes encontraran estos cupones al final de su chequera.

Acérquese a disfrutar el estilo sencillo y casero de la comida Italiana

**TRATTORIA**  
*Il Giardino*

CCCT, P.B. Sector El Pueblito  
Telf.: 959.5560

**WWW.VOCE.COM.VE**

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



## Hotel Las Américas

Salas de Conferencia  
(Con conexión inalámbrica a Internet)  
(Servicio de Fax)  
Centro de Negocios  
Sistema de Seguridad  
Conexión Wi-Fi  
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve